

tore con Carinò di lui fratello sui primi giorni dell' anno 284 dopo la morte del loro padre. Fu ucciso l'anno stesso prima del 17 settembre nella sua lettica nel ritornar che faceva dalla Persia, per tradimento di Arrio Apro suo suocero, non avendo regnato che circa otto o nove mesi. Numeriano, fu l'opposto di suo fratello per le grandi qualità di cuore e di spirito. Sua moglie per quanto si crede chiamavasi Alvia.

---

nel porto di *Gessoriacum* o Bologna per arrestare le scorrerie dei pirati franchi sulla spiagge del Belgico, passato l'anno 287 nella Gran-Bretagna vi si fece proclamare imperatore dalle truppe romane che custodivano quell'isola. Diocleziano e il suo collega dopo inutili sforzi fatti per assoggettarlo, si appigliarono al partito di cedergli la sovranità di quell'isola, e conferirono, benchè con ripugnanza, gli onori della porpora ad un suddito ribelle. Ma non fu durevole la pace accordatagli. Il Cesare Costanzo Cloro avendo intrapreso l'anno 292 l'assedio di Bologna, Carausio spedì i suoi vassalli in soccorso della piazza, ed essi caddero in un con Bologna in potere degli assediati. Costanzo incoraggiato da questo riuscimento fece di grandi apprestamenti per riconquistare la Gran-Bretagna. Ma prima che fossero terminati Carausio fu ucciso l'anno 294 da Alletto di lui ministro. Rimangono di questo tiranno parecchie medaglie che danno molto esercizio alla sagacità degli antiquarii. Se ne conserva una di sua moglie chiamata *Oriuna*.

292. L. ELPIDIO ACHILLEO, prese la porpora in Egitto, ove regnò per cinque anni. Diocleziano che venne ad assediare in Alessandria nel 296 si rese padrone della città l'anno seguente dopo otto mesi di assedio, le diede il sacco e condannò il tiranno ad essere divorato dai leoni. Quasi tutto l'Egitto fu in preda alle proscrizioni e agli omicidii.